

La Sala delle Fontane

Situata nell'angolo nord-est del palazzo, la **Sala delle Fontane** funge oggi da ambiente d'ingresso alla Biblioteca Comunale. Già citata in un inventario del 1759, deve il suo nome alla raffigurazione, lungo gli spigoli della volta, di quattro grandiose fontane, composte da triadi di telamoni polimorfi reggenti vasche a conchiglia, sulle quali siedono terne di putti che cavalcano delfini mostruosi. Sugli spioventi, nello spazio tra le fontane, sono rappresentati gli ingressi di quattro grotte, da cui lo sguardo vaga su corruschi paesaggi con vallate solcate da fiumi e chiuse all'orizzonte da picchi rocciosi, nelle quali si distendono città e fortezze munite di lunghi ponti, sotto cieli screziati di nuvole e attraversati da uccelli in volo. In primo piano, accanto a vasi antichi, si stagliano coppie di animali esotici: un rinoceronte, un orso, due elefanti, un babbuino, un cinghiale, un leone e una manticora (un leopardo con testa umana). Ispirati a esempi del pittore fiammingo **Jan Brueghel dei Velluti** (1568-1625), artista prediletto dall'arcivescovo di Milano Federico Borromeo (1595-1631), questi paesaggi, insieme all'ambientazione nelle grotte, trovano strette affinità con la decorazione di vari ambienti affrescati a fine Cinquecento dai fratelli Procaccini in **Villa Litta** a Lainate, allora proprietà di Pirro Visconti Borromeo, esponente di spicco del patriziato milanese e fratello della seconda moglie di Marcantonio Rasini Seniore, Claudia Visconti Borromeo, che può perciò essere stata il tramite per la chiamata a Cavenago di **Carlo Antonio Procaccini** (1571-1630), al cui ambito gli affreschi vanno riferiti, insieme a quelli della **Sala di Giove**, di cui condividono la datazione intorno al 1615. Il centro della volta è infine ornato da una specchiatura rettangolare profilata da una cornice a meandri, in cui appare **Perseo** con in mano la testa di **Medusa** in groppa ad un **Pegaso** scalpitante sullo sfondo di un cielo tempestoso. La cornice era scandita dai ritratti di illustri personaggi femminili su sfondo dorato, oggi purtroppo scomparsi.

Elaborato da: Francesca e Marco

Fonte: Prof. Graziano A. Vergani

